BCC CREDITO COOPERATIVO
Aquara

Voci DAL CILENTO

GraficheCapozzoli®
GRAFICA E STAMPA
OFFSET E DIGITALE
(PICCOLO E GRANDE FORMATO)
089.382647

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 71 - Anno VII - NOVEMBRE-DICEMBRE 2013

Viabilità: Albanese richiama le istituzioni al problema del Cilento la SS 488

L'annosa questione relativa alla viabilità a dir poco scadente del nostro territorio è al centro dell'attenzione della Banca Monte Pruno che, su interessamento del Direttore Generale Michele Albanese, sta promuovendo delle iniziative per richiamare l'attenzione delle istituzioni preposte alla gestione della viabilità, affinché si affrontino e si risolvano celermente le criticità.

A pag. 6

I cilentani Capobbanna emergono al Tour Music Fest di Roma

A pag. 7

Il fiume Calore a rischio esondazione

Il comune di Roccadaspide richiama l'attenzione del Genio Civile

Con la pioggia delle scorse settimane si è fatto più urgente il problema relativo all'esondazione del fiume Calore, nel territorio di Roccadaspide, dovuto, oltre che alla portata delle piogge stesse, anche alla mancanza di interventi di pulizia dell'alveo, che ha determinato una situazione per la quale il letto del fiume si è riempito di pietrisco, riducendone il livello.
In questo modo, come già verificatosi, anche con piogge non particolarmente abbondanti, il fiume esonda, provocando danni alle colture, poiché l'acqua non viene più contenuta dagli argini, quest'ultimi in più parti corrispondenti al letto stesso del fiume.

A pag. 3

"Finalmente casa" con la BCC di Aquara

Recentemente la Bcc Aquara ha presentato l'iniziativa "Finalmente Casa" finalizzata a favorire a condizioni agevolate l'acquisto di abitazioni, per ridare nuova linfa al mercato immobiliare.

A pag. 4

L'ARABA FENICE
★★★★★
HOTEL & RESORT

Struttura a 5 stelle
ad Altavilla Silentina

a pag. 6

L'ospedale di Roccadaspide primo in Italia per Cariopain

Assegnate altre 12 unità al presidio

Nonostante la sanità in Campania sia in affanno, e in provincia di Salerno le cose non vanno certamente meglio a causa di presidi sanitari chiusi oppure depotenziati, l'ospedale di Roccadaspide continua a registrare un trend positivo per la qualità dei servizi offerti, in controtendenza rispetto a quanto accade altrove. Proprio per l'equilibrio tra qualità e costi, e in considerazione delle caratteristiche geomorfologiche del territorio, alle prese con problemi di viabilità e con le difficoltà legate alla lontananza da altri ospedali, il Direttore generale dell'Asl di Salerno, Antonio Squillante, ha deciso di potenziare ulteriormente la struttura, assegnando ulteriori 12 unità al presidio. Sono da poco arrivati altri 6 tecnici di radiologia, 3 tecnici di laboratorio analisi, 2 medici di laboratorio analisi e un ortopedico. È stato in questo modo riconosciuto il già confermato valore delle prestazioni sanitarie, che fanno del presidio rocchese un'eccellenza nel panorama delle strutture sanitarie campane. A dirlo è una fonte autorevole: l'AGENAS, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, che, in una recente analisi della situazione sanitaria in tutta Italia, evidenzia le carenze esistenti in ogni regione, evidenziando un netto divario tra un Nord che sembra stare meglio per quanto riguarda le strutture sanitarie, ed un Sud che ancora arranca. Ma, a sorpresa, proprio al Meridione ci sono strutture di assoluta eccellenza, e Roccadaspide è una di queste per quanto riguarda le malattie del cuore. Infatti per il trattamento dell'infarto del miocardio, l'ospedale di Roccadaspide è la prima struttura in tutta la Campania, terza solo dopo due strutture private, la Clinica Mediterranea di Napoli e la Fondazione Betania, anch'essa partenopea. Che il reparto di cardiologia diretto dal dottor Raffaele Rotunno fosse un'eccellenza era già noto, ma ora i numeri confermano la straordinaria qualità dei trattamenti. Il reparto cardiologia-Utic è specializzato in tecniche di valutazione delle valvulopatie e delle cardiomiopatie, e in metodiche non invasive per la valutazione del rischio aritmico. Inoltre il reparto di cardiologia-Utic ha dato avvio al progetto "CardioPain in Roccadaspide… l'isola che c'è", grazie al quale le Unità operative di cardiologia, chirurgia, lungodegenza, medicina e ortopedia, inseriranno un monito circa l'utilizzo di FANS e trattamento del dolore cronico, farmaci che spesso portano ad un esagerato utilizzo degli stessi. L'ospedale di Roccadaspide è il primo in Italia a dare il via a questo tipo di iniziativa.

Eccellenze anche per gli altri reparti: il reparto di lungodegenza-post acuta, unico centro di riferimento a sud di Salerno fino a Sapri per il trattamento delle ulcere da decubito di 3-4° stadio con del piastrinico; il reparto di ortopedia e traumatologia, dove si effettuano interventi sui grossi segmenti utilizzando tutti i sistemi di osteosintesi e proteisico con l'utilizzo dei principi di crescita per il rimodellamento osseo, e dove si effettuano interventi di artroscopia; il reparto di chirurgia generale e d'urgenza, dove si effettuano interventi di laparoscopia diagnostica e chirurgica, chirurgia intestinale maggiore, chirurgia pacreativa, trattamento dell'obesità, varici arti inferiori (laser), correzione dell'ernia jatale totalmente per via endoscopica.

<<Un ospedale che si conferma il fiore all'occhiello della provincia di Salerno e non solo – afferma il Sindaco di Roccadaspide, Girolamo Auricchio – qui gli interventi chirurgici effettuati nel 2012 sono superiori a quelli che secondo il decreto 49/2010 sono di I° e II° livello. Occorre dunque potenziarlo, in quanto il numero di posti letto, che attualmente è pari a 70 unità, è insufficiente a far fronte alle richieste che pervengono da tutta la provincia di Salerno ed anche da fuori >>.

Il fiume Calore e diversi valloni a rischio esondazione

Il comune di Roccadaspide richiama l'attenzione del Genio Civile

Con la pioggia delle scorse settimane si è fatto più urgente il problema relativo all'esondazione del fiume Calore, nel territorio di Roccadaspide, dovuto, oltre che alla portata delle piogge stesse, anche alla mancanza di interventi di pulizia dell'alveo, che ha determinato una situazione per la quale il letto del fiume si è riempito di pietrisco, riducendone il livello. In questo modo, come già verificatosi, anche con piogge non particolarmente abbondanti, il fiume esonda, provocando danni alle colture, poiché l'acqua non viene più contenuta dagli argini, quest'ultimi in più parti corrispondenti al letto stesso del fiume. Stessa situazione per quanto riguarda i diversi valloni che si trovano nelle campagne rocchesi, che, sempre per la mancata pulizia, hanno più volte rotto gli argini e allagato le campagne coltivate. Della questione si è interessato il Comune, che ha più volte sollecitato gli enti che hanno la competenza per la pulizia degli alvei, e lo ha fatto anche a seguito di numerose segnalazioni pervenute, e che interessano numerosi corsi d'acqua del territorio: Vallone Cosa, Vallone Pietra Cupa, Torrente Massano, tanto per citarne i maggiori; in particolar modo va evidenziata una nota indirizzata all'amministrazione con la quale si comunicava il pericolo di esondazione del torrente Massano a causa della mancanza di pulizia dell'alveo torrentizio e del pericolo di crollo delle arcate del ponte denominato Ponte rotto. Nella nota il cittadino evidenziava che un'arcata del ponte risultava ancora completamente ostruita da sterpaglie e detriti che impediscono il normale deflusso delle acque. Immediato l'intervento del comune che, a seguito di un sopralluogo dell'ufficio tecnico, ha confermato la situazione descritta dal cittadino, ed ha chiesto l'intervento della Regione Campania – Settore provinciale del Genio Civile; tuttavia, tale settore, non ha dato una soluzione al problema, dichiarando di essere nell'impossibilità finanziaria di un intervento. Così, dopo ulteriori richieste di intervento, l'amministrazione retta da Girolamo Auricchio ha deciso di farsi carico direttamente del problema, prospettando una soluzione: il comune ha chiesto al Genio Civile, di farsi autorizzare, e sotto la propria supervisione, alla rimozione del materiale presente sul letto del fiume per la parte ricadente nel territorio di propria competenza, e attraverso il ricavato della vendita del materiale di poter attivare le procedure per la pulizia degli argini e dei fondali dei valloni. In pratica si potrebbe vendere gli inerti presenti nel fiume e nei valloni ad una ditta che si occuperebbe della pulizia. In questo modo si potrebbe risolvere il problema che rischia di diventare molto grave, a costo zero per il Genio Civile e per la stessa amministrazione. "Ci stiamo adoperando per risolvere un problema non di poco conto – rimarca il primo cittadino Girolamo Auricchio – ma occorre che il Genio Civile ci autorizzi, perché fino ad allora non possiamo adottare un rimedio. Ma il rischio che il Calore, il cui livello ormai è così basso da esondare alle prime piogge, possa creare danni alla vegetazione con danni considerevoli per la nostra agricoltura e la nostra economia deve spingere gli organi competenti a risolvere quanto prima la situazione".

Roccadaspide promuove la "riscoperta dei borghi del Cilento"

Si chiama "Alla riscoperta dei borghi del Cilento: ambiente, cultura e tradizione" il progetto con finalità turistiche che vede il comune di Roccadaspide ente capofila che ha assunto il coordinamento di un'associazione di cinque comuni: oltre a Roccadaspide, sono coinvolti i comuni di Laurino, Trentinara, Roscigno, Ogliastro Cilento. Il progetto rientra in una più ampia iniziativa avviata dalla Regione Campania e finanziata con fondi del PO FESR 2007-2013, che prevede la realizzazione di una serie di eventi di risonanza nazionale e internazionale per richiamare l'attenzione sulle bellezze della Campania. Il tema centrale dell'iniziativa per la quale i cinque comuni hanno stipulato un'intesa, sarà la scoperta della Campania e dei suoi attrattori culturali, le eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già inserite nei grandi circuiti turistici e culturali, ma anche le bellezze cosiddette minori. Le iniziative che saranno poste in essere dovranno essere fortemente integrate tra loro, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico. Da questo punto di vista il comune di Roccadaspide ha un vantaggio considerevole, dal momento che lo scorso anno ha ideato e realizzato con enorme successo una manifestazione che già alla sua prima edizione ha oltrepassato con facilità i confini regionali: le Notti dell'Aspide, in grado di coniugare musica, arte e ambiente. Certamente il successo della manifestazione che celebra gli straordinari risultati della raccolta differenziata si rifletterà anche sugli altri comuni che portano avanti il progetto. Laurino invece è diventata capitale del jazz con la manifestazione decennale JaazzinLaurino, che ogni anno porta nel cuore del Cilento artisti del calibro di Gino Paoli, Danilo Rea e il duo musicale americano Tuck e Patti. A Roscigno le suggestioni sono all'ordine del giorno grazie al fascino del borgo abbandonato, già meta di centinaia di visitatori, spesso location di importanti eventi. A Trentinara, dove ha luogo la popolare manifestazione che celebra il pane e i sapori della terra, si può ammirare lo splendido scenario della vallata sottostante affacciandosi dal belvedere. Anche il comune di Ogliastro Cilento, paese vicino al mare che gode dell'aria salubre e del clima mite, ospita iniziative in grado di valorizzare le sue risorse. Il progetto "Alla riscoperta dei borghi del Cilento" dovrà essere lo strumento per valorizzare tutto questo, ed essere in grado di intercettare i flussi turistici provenienti dall'estero: anche in questo il comune di Roccadaspide ha disegnato la strada maestra, in quanto ha già posto in essere legami economici forti con la Germania e con gli Stati Uniti, per promuovere il territorio e commercializzare i prodotti locali.

"Stiamo lavorando per promuovere all'estero non solo Roccadaspide ma tutto il territorio – afferma il sindaco Girolamo Auricchio – abbiamo già intrapreso legami con la Germania e gli Stati Uniti, diversi cittadini sia tedeschi che americani hanno già acquistato degli edifici del centro storico, mentre accordi sono in corso per acquistarne altri. L'interesse per Roccadaspide e per il Cilento aumenta sempre di più e noi amministratori dobbiamo essere in grado di organizzare eventi e iniziative in grado di favorire sempre più questo interesse".

EDICOLE DI 23 COMUNI DELLA PROVINCIA DI SALERNO: ALBANELLA ALTAVILLA SILENTI-

"FINALMENTE CASA" con la BCC AQUARA

Recentemente la Bcc Aquara ha presentato l'iniziativa "Finalmente Casa" finalizzata a favorire a condizioni agevolate l'acquisto di abitazioni, per ridare nuova linfa al mercato immobiliare. All'incontro di presentazione, svoltosi all'hotel Ari-

ston di Capasccio-Paestum erano presenti Antonio Marino, direttore generale della Bcc Aquara, Pietro Andreozzi, presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Imprese Edili e Manifatturiere, e Chiara Cennamo, finalista Miss Italia 2013 e testimonial dell'iniziativa. Per l'occasione sono state anche illustrate le iniziative che la Bcc Aquara ha messo in campo a vantaggio delle famiglie e delle imprese.

FINALMENTE CASA - Regolamento

PREMESSA
La lunga crisi che sta attraversando il comparto edilizio impone anche alla nostra Banca di prendere una qualche iniziativa per smuovere il mercato immobiliare residenziale.
La difficoltà, inoltre, di molte persone, singole o coppie, di giungere a possedere un'abitazione è pur esso un fatto acclarato. Le società immobiliari lamentano, in larga parte del nostro territorio di competenza, lo stallo delle compravendite.

LA NOSTRA INIZIATIVA
mettersi a disposizione di acquirenti e venditori per favorire la compravendita, mediante concessione di mutui a tasso agevolato. I mutui saranno della durata massima di anni 15. L'importo del mutuo non potrà superare l'80% del valore dell'immobile. Il tasso del mutuo, per le giovani coppie, è pari all'euribor a 6 mesi aumentato di 3,95 punti, negli altri casi il tasso sarà aumentato di mezzo punto.

REQUISITI DELL'ACQUIRENTE
a. individuare l'abitazione da acquistare; la stessa deve essere ubicata in uno dei Comuni di competenza territoriale della Banca;
b. possedere un reddito adeguato alla rata del mutuo da contrarre;
c. avere la disponibilità della Banca ad erogare l'importo del mutuo richiesto.

REQUISITI DEL VENDITORE
a. essere disponibile a fittare l'immobile per un periodo massimo di 3 (tre) anni;
b. contestualmente al contratto di fitto sarà concordato anche il prezzo di vendita dell'immobile;
c. l'acquirente, durante il periodo di fitto o al termine dello stesso, sempre che sarà stato puntuale nel pagamento di tutti canoni di fitto, potrà decidere di comprare l'immobile, al prezzo concordato all'inizio. Da tale prezzo saranno defalcate tutte le rate di fitto pagate.
d. se al termine dei 3 anni, l'acquirente decide di NON comprare l'immobile dovrà semplicemente lasciare l'immobile o rinnovare, a parte, il contratto di fitto con il venditore, il quale non è tenuto automaticamente a farlo.

VARIE
a. la Banca presenzierà a tutte le fasi contrattuali tra le parti, come terzo garante degli accordi presi, ferma l'esclusione di qualsiasi responsabilità o facoltà di rivalsa sulla stessa;
b. per tutti gli aspetti del mutuo si deve far riferimento ai fogli informativi disponibili presso la Banca come per legge;
c. la Banca si riserva di valutare nuovamente - allo scadere dei 3 anni - se l'acquirente conserva i requisiti di merito creditizio che avevano permesso l'assenso alla concessione del mutuo;
d. in caso di caparra versata dall'acquirente al venditore, se l'acquisto non si perfeziona nei 3 anni, la stessa sarà restituita dal venditore, salvo diverso ed espresso accordo tra le parti.

Dalla Bcc Aquara frigorifero per i prodotti del banco alimentare

La sede della Protezione Civile della frazione di Gromola, a Capaccio-Paestum, sarà dotata di un frigorifero per contenere i prodotti alimentari destinati al Banco Alimentare. Il frigorifero è stato donato al comune dalla Banca di Credito Cooperativo di Aquara che ha voluto contribuire all'attività dell'ufficio Politiche sociali che ogni mese, attraverso il banco alimentare e con l'aiuto dei volontari della Protezione civile, distribuisce pacchi contenenti beni di prima necessità a famiglie indigenti del territorio che ne hanno fatto richiesta. Naturalmente i pacchi alimentary contengono anche alimenti deteriorabili, come il latte. «Ringrazio i vertici della Bcc di Aquara che con la loro donazione hanno contribuito al funzionamento del banco alimentare, che distribuisce prodotti di prima necessità a tante famiglia indigenti del nostro territorio» dichiara il sindaco di Capaccio Paestum Italo Voza.

Dicono di noi. Edi Cembalo: "Iniziativa estremamente lodevole"

Forestali, Bcc Aquara anticipa tre mensilità

"E' estremamente lodevole l'iniziativa della Bcc Aquara che ancora una volta, anticipando tre mensilità, ha dimostrato sensibilità, disponibilità e soprattutto di volere il bene di chi si trova sul territorio - spiega Edi Cembalo, lavoratore forestale presso la Comunità montana Calore Salernitano - Peccato che alla confermata capacità di ascolto espressa dalla Bcc di Aquara non abbia fatto seguito altrettanta capacità di comprendere l'effettivo stato di difficoltà dei lavoratori da parte degli amministratori della Comunità montana che potevano pure accollarsi il non elevato tasso di interesse predisposto dalla banca. In pratica ci vediamo costretti a chiedere un prestito per soldi a noi dovuti e che senza l'intuizione della Bcc Aquara e del suo direttore generale Antonio Marino non potremmo neppure fruire".

News in breve...

Salerno – Nulla di fatto per l'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi

Ancora un nulla di fatto per l'aeroporto Costa d'Amalfi di Salerno. La speranza che l'importante infrastruttura potesse decollare è svanita oggi, quando è stata respinta

l'offerta dell'argentina Corporacion America che contava di aggiudicarsi il 65% delle quote societarie del Consorzio Costa d'Amalfi. Oggi infatti si è svolta la riunione del comitato tecnico di valutazione, ma i commissari guidati dall'ex magistrato Lepore hanno respinto l'offerta economica avanzata da Corporacion America, che presentava diversi vincoli e condizioni che il Consorzio aeroportuale di Salerno non poteva assicurare. La Corporacion America era intenzionata ad acquisire il 65% delle quote societarie del consorzio, a patto di precise garanzie e la possibilità di programmare investimenti sull'adeguamento strutturale: 25 milioni sarebbero stati investiti subito ed altri 80 nei prossimi cinque anni per la pista, l'aerostazione e l'avvio del traffico merci e passeggeri. Ma la proposta di Corporacion America non è stata accolta, pertanto si profila la necessità di un nuovo bando.

Capaccio-Paestum - Successo per la "Giornata Nazionale del ringraziamento"

Grande partecipazione da parte degli agricoltori di Capaccio Paestum alla "Giornata Nazionale del Ringraziamento", organizzata dalla diocesi di Vallo della Lucania, che si è svolta a novembre presso la Chiesa Santa Maria Assunta nella frazione Licinella. Gli agricoltori hanno raggiunto la chiesa con i loro trattori che sono stati allineati nello spiazzale antistante dove il vescovo di Vallo della Lucania, Monsignor Ciro Miniero, ha effettuato la benedizione. Alla celebrazione erano presenti il sindaco Italo Voza, il consigliere delegato all'Agricoltura Roberto Voza ed altri amministratori comunali. «La storia economica del nostro territorio si fonda sull'agricoltura. L'impegno e i sacrifici di tanti capaccesi che in passato hanno investito risparmi ed energie nella nostra fertile pianura, hanno reso possibile un presente in cui l'agricoltura è un settore economico fondamentale di Capaccio Paestum. – afferma il sindaco Italo Voza – Oggi, più che in passato, sono numerosi i giovani che hanno compreso che l'agricoltura rappresenta un'opportunità di rilancio del territorio e che hanno deciso di contribuire alla crescita del settore, rimanendo nella loro terra anziché emigrare altrove. Ringrazio Sua Eccellenza il vescovo che ha scelto Capaccio Paestum per celebrare questa giornata molto importante per la nostra comunità».

Capaccio-Paestum - Si è insediata la consulta dei disabili

Si è insediata a Capaccio-Paestum per la prima volta la consulta per i diversamente

abili del Comune. L'insediamento è avvenuto nella Sala "Erica" in Piazza Santini, a Capaccio Scalo. Sono stati eletti a scrutinio segreto il presidente Erald Grillo, il vicepresidente Angela Di Somma ed il segretario Cosimo Scovotto. Ne fanno parte persone diversamente abili, insegnanti di sostegno, consiglieri, l'assessore alle Politiche sociali, un rappresentante dell'Asl, il sindaco, la responsabile dell'ufficio politiche sociali e genitori di persone diversamente abili. Per l'assessore alle Politiche sociali Rossana Barretta, si tratta di un organismo che vuole dare voce ai diversamente abili, attraverso loro rappresentanti. "Sono rappresentanti della cittadinanza attiva e di una fascia debole in ambito socio sanitario - spiega l'assessore Barretta - rappresenteranno tutte le istanze di questa categoria sociale verso l'amministrazione comunale".

Capaccio-Paestum – Il comune mette le luci natalizie in tutte le chiese

Risparmiare sulle spese per le luminarie natalizie e richiamare l'attenzione sul vero significato del Natale: con questi due obiettivi il comune di Capaccio Paestum ha provveduto a proprie spese a mettere le luci natalizie

davanti a tutte le chiese del territorio. Lo rende noto l'assessore al Turismo Vincenzo Di Lucia, spiegando in un momento economico difficile come questo l'amministrazione ha voluto dare importanza all'aspetto religioso del Natale. "Da tempo prevale il significato consumistico – afferma Di Lucia - Come istituzione sentiamo il dovere di dare un segnale forte che vada nella direzione di preservare e recuperare le tradizioni religiose. Un segnale che vogliamo rivolgere soprattutto ai più giovani: è importante che prestino la loro attenzione ai veri valori del Natale perché è in loro che dobbiamo riporre la nostra fiducia per un rilancio del territorio". Infine Di Lucia ringrazia i commercianti che hanno capito e hanno collaborato, contribuendo a loro spese all'allestimento delle luci lungo le strade.

Viabilità: Albanese richiama le istituzioni al problema del Cilento

L'annosa questione relativa alla viabilità a dir poco scadente del nostro territorio è al centro dell'attenzione della Banca Monte Pruno che, su interessamento del Direttore Generale Michele Albanese, sta promuovendo delle iniziative per richiamare l'attenzione delle istituzioni preposte alla gestione della viabilità, affinché si affrontino e si risolvano celermente le criticità. Recentemente la banca ha organizzato un incontro che si è tenuto a Roscigno con il coinvolgimento dei cittadini, che per primi risentono delle maggiori difficoltà di spostamento, e degli amministratori del territorio degli Alburni e del Cilento, che più volte, ed anche in occasione dell'incontro di Roscigno, intendono testimoniare il grande disagio che quotidianamente vivono. Tra questi i sindaci di Roscigno, di Bellosguardo, di Sacco e di Piaggine, che a gran voce chiedono ali organi sovra-comunali di non essere abbandonati. Secondo i vertici della bcc occorre affrontare il problema della viabilità dettando una strategia condivisa che potesse essere una soluzione percorribile, con la chiara volontà di non polemizzare sul passato, ma di pensare al presente dando possibilità concrete di superare questa emergenza.
Di recente della problematica si sono interessate diverse istituzioni e politici, come l'Assessore ai Lavori pubblici della Provincia di Salerno Attilio Pierro, ma ora occorre passare dalle parole ai fatti. Qualche giorno fa, poi, è arrivata la notizia che la Regione Campania ha predisposto lo stanziamento di 10 mila per dotare l'Arcadis, l'Agenzia della Regione Campania per la difesa del suolo, della strumentazione idonea al monitoraggio della frana che ha interessato la SP 342 in località Sant'Andrea. "Di certo queste prime azioni ci fanno capire che qualcosa si sta muovendo – afferma il Direttore della Banca Monte Pruno Michele Albanese - Sicuramente non ci basta, perché di promesse e di parole ne abbiamo sentite già troppe. Bisogna però evidenziare come qualcuno, come l'Assessore Pierro, è andato oltre quell'indifferenza che io stesso denunciavo, prendendo degli impegni e comprendendo lo stato di abbandono che viviamo. È proprio il caso di dire che anche la politica è fatta di uomini! Spero di vero cuore di vedere al più presto la SP 342 aperta al traffico ed in condizioni di sicurezza per tutti gli abitanti di Roscigno e dei paesi limitrofi che la utilizzeranno".

Annavelia Salerno

Frane, Aloia scrive a Caldoro

Il sindaco di Vallo della Lucania, Antonio Aloia, chiede interventi per risolvere le criticità strada statale 18, in una lettera al Governatore campano, Stefano Caldoro, al Presidente della Provincia di Salerno, Antonio Iannone, all'assessore ai lavori pubblici della regione, Edoardo Cosenza e all'assessore provinciale al ramo, Attilio Pierro. Aloia evidenzia le condizioni di pericolo che le popolazioni vivono quotidianamente a causa della rete viaria, oggetto solo di rari interventi di manutenzione, vista la scarsità di risorse economiche. A peggiorare la situazione è il maltempo che mette in evidenza il già grave dissesto idrogeologico del Cilento. Aloia spiega che le strade di collegamento fra i vari borghi sono contraddistinte da numerose frane, buche, crepe e avvallamenti che rendono la circolazione stradale pericolosa. Aloia sottolinea la criticità della ex SS SR 447, chiusa a Pisciotta in località Rizzico per una "vecchia" frana, e della Cilentana la variante alla SS 18, colpita da fenomeni idrogeologici tra lo svincolo di Agropoli Sud e Prignano Cilento, nel tratto tra Vallo della Lucania e Ceraso, e nel tratto tra Futani e Foria di Centola. Aloia quindi chiede interventi d'urgenza per ripristinare le strade soggette a frane. A.S.

Si impartiscono lezioni di chitarra classica e contemporanea

Info
339 1738456

VETROGAR

di Giovanni Gargiulo

vetri - cornici - oggettistica

Via G. Giuliani, 33
ROCCADASPIDE (SA)
Cell. 339.4927585

Agriturismo
Le Dodici Querce

Via Isca - 84049 - Castel
San Lorenzo (SA)
tel. 339.1107387
ledodiciquerce@cilento.it

I cilentani Capobbanna emergono al Tour Music Fest di Roma

Hanno ricevuto ben tre riconoscimenti al Tour Music Fest che si è svolto nello scorso mese di novembre al Piper di Roma. Sono i Capobbanna, band cilentana composta da Sergio Scavariello (voce), Angelo D'Ambrosio (chitarra e tastiere), Denis Citera (batteria), Pasquale Palladino (basso). Il genere è electro/dub/rock. Il nome della band tratto dal termine cilentano Capobbanna, ha tre diversi significati: si riferisce al "bannista", ovvero colui che promulgava le notizie al popolo, al leader della banda musicale, e al ruolo di trascinatore. La band ha mosso i primi passi nel 2009, grazie all'amicizia tra Sergio Scavariello e Angelo D'Ambrosio che in quell'anno hanno deciso di dar vita ad un laboratorio sonoro in una saletta homemade a Campora. Alla primitiva formazione si sono poi aggiungi nel 2011 il batterista Denis Citera e il bassista Pasquale Palladino.

Primo progetto discografico dei Capobbanna è il disco, autoprodotto, dal titolo "Fuje tu", composto da 10 brani, di cui la cover la tammurriata E cantava le canzoni di Rino Gaetano, e Nonna nunnarella, filastrocca costruita sulla rilettura di un'antica ninna nanna.

La copertina e il libretto raffigurano due insetti, originari delle montagne del Cilento, in via d'estinzione, mentre il titolo dell'album "Fuje tu", alludendo al dissidio tra chi sceglie di partire e chi decide di rimanere nella propria terra, è un invito universale a non rinunciare, a non arrendersi e, naturalmente, a lottare. Diversi i temi trattati nelle canzoni, come quelli legati alla politica nel brano "Solo parole", o all'intimismo in "Lassame ì" e "Dal mare".

"Un uomo" è invece il brano che ha portato maggior fortuna ai Capobbanna: la band infatti lo ha presentato al Tour Music, la Notte della Musica Emergente tenutasi il 14 novembre scorso al Piper Club di Roma, ottenendo il secondo posto in classifica e due prestigiosi riconoscimenti. In particolare il gruppo cilentano con questo brano ha vinto il Premio Cet Mogol Tour Music Fest 2013 consistente in una borsa di studio presso il centro europeo Toscolano di Mogol, e il Premio Discografia Cni - Compagnia Nuove Indie – che prevede la produzione e la distribuzione di un singolo a livello nazionale.

I Capobbanna sono quindi già a lavoro per dare vita a un secondo progetto discografico, del quale molto probabilmente farà parte anche il brano "Un uomo".

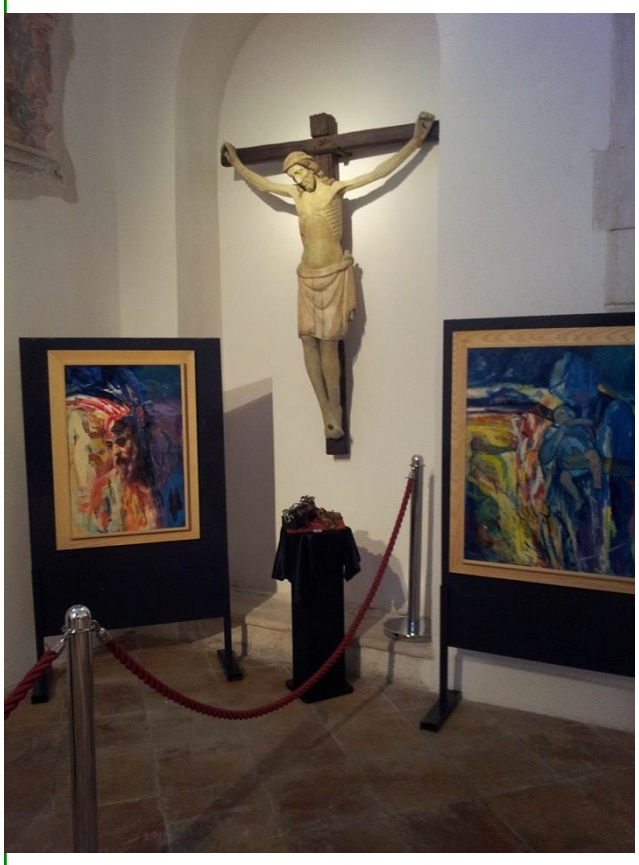
Tutte le informazioni sono reperibili sulla pagina

https://www.facebook.com/pages/Capobbanna/455236491217842.

Antonella D'Alto

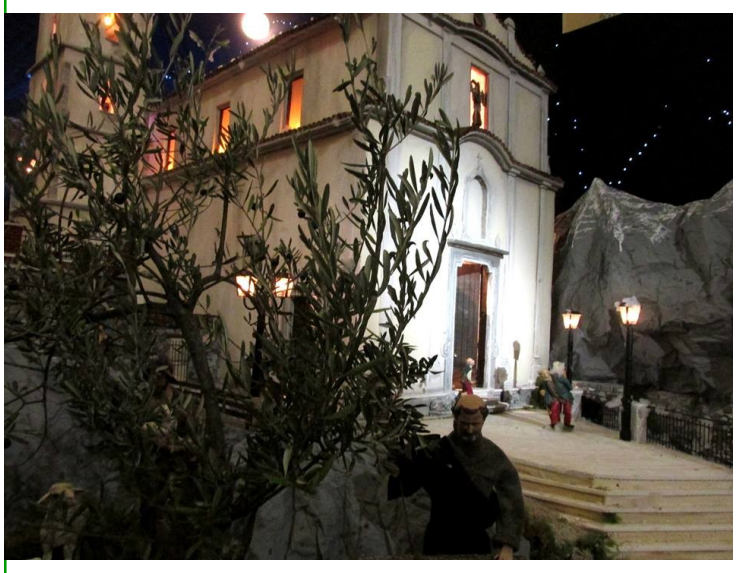
UN ESPERIMENTO DI DIALOGO D'ARTE AL MUSEO DIOCESANO

di Marco Ambrogi



In più sedi museali italiane si sta assemblando il connubio espositivo tra arte antica-moderna e contemporanea, cercando di interpretare le emozioni e l'apprezzamento da parte dei visitatori; nel Vallo di Diano questa sperimentazione è stata proposta per il complesso certosino di Padula, con effetti alquanto contrastanti sulla critica culturale locale e nazionale. Anche la sede espositiva del Museo Diocesano di Teggiano è stata sottoposta a questa interpretazione di "contaminazione", per volontà di alcune associazioni organizzative territoriali, che hanno ottenuto il "prestito" del contenitore museale per l'esposizione di opere pittoriche e di composizioni a rilievo. La compresenza di molteplici artisti rende difficoltoso cogliere un filo rosso che direzioni il visitatore verso un'unica meta significativa, difatti le sole due opere in esposizione assegnate ad ogni artista, viaggiano in intensità e composizione in modo autonomo, senza avere stretti connubi con le altre rappresentazioni in allestimento di pari tecnica o composizione. Certo la scelta di accostare l'arte contemporanea alle "presenze museali antiche" è davvero coraggiosa e va vista nell'ottica di introdurre il visitatore verso un mondo nuovo ed alternativo. Il punto di fondo di questa breve disquisizione in monologo, riguarda un'analisi della stratificazione d'allestimento sulle due componenti d'arte ora visibili nella sede museale. Il Museo Diocesano è un "contenitore" dalle molteplici valenze, in cui le componenti in allestimento si sono "posate" nel tempo e con cautela in uno spazio ben definito e studiato, frutto della mediazione culturale tra la diocesi di Teggiano-Policastro (soggetto prestatore), la cooperativa Parà-dhosis (soggetto allestitore) e la Soprintendenza storico-artistica di Salerno (soggetto supervisore). Un equilibrio espositivo raggiunto dopo tante difficoltose prove e studi di collocazione, difficilmente modificabile e poco incline ad accogliere nuovi ed ulteriori spunti artistici, in poche parole trattasi di un contenitore già quasi saturo. Fermo restando il valido messaggio d'arte contemporaneo trasmesso da ogni opera allestita nella mostra "Natale è continuità", rimane dubbia la forzatura di introdurre un "corpus" dalle molteplici identità a prevalente carattere pittorico, in una situazione di saturazione espositiva, che rende difficoltoso sia l'apprezzamento della singola opera esposta temporaneamente, sia il dialogo tra le opere contemporanee e persino lo scambio emozionale tra l'espressione artistica antica e quella contemporanea. Ogni opera d'arte meritevole di tale appellativo è bisognosa sia di un fondo d'appoggio uniforme o coerente con le scelte compositive dell'artista, sia di una distanza da altre rappresentazioni, che permetta di cogliere appieno il messaggio che la forma d'arte vuole trasmettere. Un contenitore di metallo che ospita delle sculture antiche, certo non si presta a far da fondale (persino parziale) alle opere d'arte allestite, generando in questo modo un "disturbo" a quanto già presente al museo ed una visione confusa dei diversi messaggi che vengono trasmessi dalla collezione del museo e da quella della mostra. Se si vuole parlare di "rispetto" dell'opera d'arte sia essa antica o recente, significa rendere equilibro e focalizzazione visiva all'oggetto o forma esposta. Credo che un contenitore neutro, come il complesso conventuale della SS. Pietà, ben si sarebbe prestato all'esposizione d'arte "Natale è continuità", favorendo sia la possibilità per ogni autore di esporre un consistente numero di opere, sia la diversificazione tra ambienti espositivi (uno per ogni autore), che lo spazio necessario al rispetto delle singole opere (oltre ovviamente alla neutralità dei fondi murari d'allestimento). La tesi, tra l'altro, è validata dalla recente mostra di Teggiano Antiquaria, che ha messo in campo la buona capacità organizzativa nel complesso della Pietà, garantendo ad ogni antiquario un suo spazio proprio, ma dialogante comunque con gli altri espositori, in un percorso di visita ad anello, fruibile ed equilibrato. Saranno anche la critica ed i visitatori stessi che decreteranno, attraverso le espressioni del loro stato emozionale, il successo o meno dell'allestimento (non volendo sindacare sulla qualità artistica delle singole opere!), ma i nuovi esperimenti di forme d'arte contemporanee dovranno certo trovar un luogo adatto, a Teggiano, come nell'intero Vallo di Diano, capace di esprimere appieno la validità del messaggio culturale dei nuovi artisti in dialogo continuo con l'arte che ci è stata lasciata nei secoli passati.

A Bellosguardo fino al 9 gennaio in esposizione il presepe dell'Accademia



pastori in movimento, impreziosito dal falò per riscaldare i cuori e dalla suggestiva nevicata allo scoccare della mezzanotte con un suono di campane a festa per la nascita del Redentore.
Quest'anno abbiamo avuto anche la partecipazione straordinaria della Scuola dell'Infanzia di Bellosguardo con i suoi piccoli e promettenti artisti. Si coglie l'occasione per ringraziare il Dirigente Scolastico e le Maestre.

L'Accademia del Presepe (Alessandro Apolito, Brancato Amedeo, Alfredo Croce, Longo Giuseppe, Davide Masi, Miele Luigi, Emilio Vastola,Stefano Valitutti.)

Il presepe è in esposizione presso la chiesa di San Michele Arcangelo dalle 18.30 alle 21.30 fino al 9 gennaio 2014.

"L'amore che ci lega alla nostra terra, ai luoghi che ci hanno visto nascere e crescere con la tranquillità dei piccoli centri, il legame con le nostre tradizioni più care e il desiderio di valorizzarle son state le motivazioni semplici per presentare il nostro paese con i suoi angoli simbolo.
La piazzetta, il campanile e la Chiesa di San Michele Arcangelo...sono lo scenario perfetto per il nostro Presepe popolato da

Un grazie di cuore a tutti quanti hanno contribuito, collaborando e partecipando alla realizzazione: a quanti hanno donato materiali e manodopera..ai signori: Antonio Capozzolo, Capozzolo Pasquale, Di Giovanni Adelaide, Pepe Carmine, Pasquale Brancato, Tonia Pepe, Prinzo Cassio, Peppe Troncone..e come sempre il grazie più grande al nostro Parroco Don Nicola Coiro".

L'arte di Pasquale Scardino

di Mario Romano*

Pasquale Scardino nasce a Bello-sguardo il 27 aprile 1960, un ridente paese dove gli stimoli artistici sono in continuazione rievocati da tradizioni storiche, geografiche ed architettoniche che hanno contribuito in modo decisivo al consolidamento della sua innata passione per l'arte pittorica.

Non meno interessante è lo scenario di Castel San Lorenzo, dove l'artista vive, per cui il suo talento ha trovato ulteriori motivazioni e stimoli nuovi. Allo scopo di accrescere le sue conoscenze ha frequentato nella vicino Gioi, un corso di disegno e pittura.

La sua tematica, espressa prevalentemente ad olio su tela, comprende una gamma che va dalla figura alla natura morta con una particolare predilezione per il paesaggio.

Volendo definire con una parola soltanto l'impegno artistico di Scardino, non potremmo dire altro che "tenacia".

La sua pittura è frutto di una ricerca continua e raffinata portata avanti con impegno, con ostinazione, ma anche con tanta semplicità, proprio come quando si ha una missione da compiere.

Quello che colpisce nei dipinti di questo artista è la buona disinvoltura della sua pennellata, a testimonianza che la sua è una vocazione autentica.

La sua felice fusione del colore, l'ottimo impasto delle tinte, l'armonica impostazione dei soggetti fanno delle opere di Scardino un motivo di piacere autentico e per questo i suoi lavori risultano, all'occhio del visitatore, un vero momento di piacere.

***pittore**

Aree turistiche plastica-free, Paestum apripista in Italia

Partirà da Paestum una campagna nazionale per liberare le aree turistiche dai rifiuti di plastica. Dalla prossima primavera, infatti, nell'antica Poseidonia entrerà in vigore un'ordinanza del comune che vieta l'uso di plastica monouso non compostabile. L'idea è piaciuta al Movimento ecologista europeo FareAmbiente, intenzionato a esportarla in altri comuni a vocazione turistica dove spesso sulle spiagge e nelle aree verdi si accumulano piatti e bicchieri di plastica. L'iniziativa è stata presentata a Roma in occasione del convegno sul tema ''Plastica e Ambiente, le nuove frontiere del biodegradabile'' organizzato da FareAmbiente. La campagna coinvolgerà i 3 km quadrati dell'area archeologica di Paestum e 14 km di

litorale. Il divieto di usare plastica monouso non compostabile interesserà sia i 25mila residenti, sia i 600mila turisti che arrivano ogni anno, specialmente d'estate.

Il presidente di FareAmbiente Vincenzo Pepe annuncia che prima dell'estate sarà convocato un incontro di tutte le amministrazioni aderenti, per favorire uno scambio di esperienze e creare cultura diffusa. L'iniziativa ha trovato il favore del sottosegretario al ministero dell'Ambiente Marco Flavio Cirillo. ''Questa campagna - ha dichiarato - va sostenuta da un punto di vista etico, va divulgata e si può ragionare sull'opportunità di fare un passo in più, a livello normativo, per i comuni a vocazione turistica''.

Annavelia Salerno

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa
Periodica del Tribunale di Salerno
al n. 41/06
Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni, Vallo di Diano
redazione@vocidalcilento.it
Anno VII N. 71 novembre -dicembre 2013
Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
direttore@vocidalcilento.it; Editore: Italo Salerno
In redazione: Marco Ambrogi, Luca Gargiulo, Annarita Salerno.
redazione@vocidalcilento.it
Redazione: Via Isca - 84049 Castel San Lorenzo (SA)
Stampa - Grafiche Capozzoli - Tiratura: 2500 copie
Chiunque volesse segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocidalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

Su Radio Alfa...

*Tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 14.00 alle 17.00, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) va in onda il programma condotto da ANNAVELIA SALERNO dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. Ogni giorno diversi ospiti tra politici, artisti, amministratori.*

Per intervenire diretta@radioalfa.fm; 0975 587003 - 338 1111102.

Su www.vocidalcilento.it

Ogni giorno

notizie dal Cilento

interviste video ai protagonisti dell'informazione

il nostro giornale mensile in formato pdf

GrafícheCapozzoli
di Sergio Capozzoli
Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it
Da buoni italiani,
diamo colore al mondo...
Conto ANTICIPO FATTURE
“Avevo esigenze di liquidità
per la mia azienda.
Ho aperto un
Conto Anticipo Fatture
e ora monetizzo
in anticipo i miei crediti.”
ricarica
EVO
BCC Aquara
NOME BANCA
LA CARTA CONTO
FLESSIBILE
COMPLETA
ECONOMICA

GraficheCapozzoli
di Sergio Capozzoli
Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it
Da buoni italiani,
diamo colore al mondo...
Conto ANTICIPO FATTURE
“Avevo esigenze di liquidità
per la mia azienda.
Ho aperto un
Conto Anticipo Fatture
e ora monetizzo
in anticipo i miei crediti.”
BCC Aquara
ricarica
EVO
NOME BANCA
LA CARTA CONTO
FLESSIBILE
COMPLETA
ECONOMICA
Maestro
Pago BANCOMAT